



Cod. Fisc. 96031650797
Telefono: 3802870292 - Web fax 1782761740
Email: presidente@augustusvibovalentia.it
PEC: augustusvibovalentia@pec.it
Website: www.augustusvibovalentia.it
Via Civinini snc – 89900 Vibo Valentia

Ente di Terzo Settore
OdV ProCiv Augustus Vibo Valentia ONLUS
IL PRESIDENTE

Protocollo Generale
Nr 0173 del 09 MAR. 2020

Determina del Presidente
Registrata nel Registro generale delle determinine
al nr 01 del 09 marzo 2020

Oggetto: Emergenza COVID-19 – indirizzi operativi

IL PRESIDENTE F.F.

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale e' stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l'Ordinanza n° 6 del 07/03/2020 emessa dal Sindaco di Vibo Valentia recante “Misure urgenti e straordinarie di contrasto all'emergenza COVID-19”

VISTO il D.P.C.M del 08/03/2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020;

VISTA l'Ordinanza n° 8 del 08/03/2020 emessa dal Sindaco di Vibo Valentia recante “Ulteriori Misure Urgenti e Straordinarie di Contrasto all'emergenza COVID-19 Attuazione DPCM 8 Marzo 2020”

VISTO il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117. recante “Codice del Terzo settore” e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 recante “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro” e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 02 gennaio 2018 n. 1 recante “Codice della protezione civile” e s.m.i.

VISTO l'art. 5 dello Statuto Associativo;

VISTI gli artt. 4, 7, 12, 13, 17 e 18 del Regolamento Operativo – Norme di funzionamento attualmente vigente;

VISTO il Verbale del Consiglio Direttivo riunitosi in seduta straordinaria il 07.03.2020;

DETERMINA quanto segue:

- Sono sospese tutte le attività non urgenti dell'Associazione incluse assemblee e riunioni fino al 03 Aprile 2020. Le riunioni degli Organi Sociali, se urgenti, dovranno essere tenute in videoconferenza;
- Nel corso di attività sanitarie e di protezione civile i volontari intervenuti dovranno essere muniti di appositi DPI in particolar modo se a contatto con persone affette o con sospetto COVID-19, dovranno essere inoltre applicate per quanto nelle possibilità dell'esigenze di servizio tutte le disposizioni contenute nell'allegato 1 del dpcm del 04.03.2020 e riportate in allegato alla presente;
- Tutti i volontari prima di prendere servizio dovranno compilare il modulo di autocertificazione allegato alla presente;



Cod. Fisc. 96031650797
Telefono: 3802870292 - Web fax 1782761740
Email: presidente@augustusvibovalentia.it
PEC: augustusvibovalentia@pec.it
Website: www.augustusvibovalentia.it
Via Civinini snc – 89900 Vibo Valentia

Ente di Terzo Settore
OdV ProCiv Augustus Vibo Valentia ONLUS
IL PRESIDENTE

- Tutti i volontari dovranno seguire scrupolosamente tutte le direttive impartite dagli Organi Sociali;
- Coloro i quali non osserveranno quanto prescritti saranno oggetto di provvedimenti disciplinari ai sensi dell'art. 15 comma 3 del Regolamento Operativo – Norme di funzionamento attualmente vigente;

DA MANDATO

- All'Ufficio del Segretario di provvedere alla pubblicazione e diffusione della presente Determina;
- Al Consigliere Nicola Maria Nocera di provvedere all'organizzazione di un ciclo formativo rivolto ai volontari coinvolti nelle attività legate all'emergenza COVID-19 inerente all'uso dei D.P.I. sulla sanificazione della strumentazione in uso ai volontari;

DA ATTO che contro la presente Determina è ammesso ricorso entro 15 gg dalla sua pubblicazione.

DA ATTO che la presente Determina sarà pubblicata all'Albo dell'Associazione per giorni 15 dalla sua firma e comunque entro 5 giorni.

Il Presidente f.f.
Nicholas Grillo



Cod. Fisc. 96031650797
Telefono: 3802870292 - Web fax 1782761740
Email: presidente@augustusvibovalentia.it
PEC: augustusvibovalentia@pec.it
Website: www.augustusvibovalentia.it
Via Civinini snc – 89900 Vibo Valentia

Ente di Terzo Settore
OdV ProCiv Augustus Vibo Valentia ONLUS
IL PRESIDENTE

Allegato 1 D.P.C.M. 04/03/2020

Misure igienico-sanitarie:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.



Cod. Fisc. 96031650797
Telefono: 3802870292 - Web fax 1782761740
Email: presidente@augustusvibovalentia.it
PEC: augustusvibovalentia@pec.it
Website: www.augustusvibovalentia.it
Via Civinini snc – 89900 Vibo Valentia

Ente di Terzo Settore
OdV ProCiv Augustus Vibo Valentia ONLUS
IL PRESIDENTE

AUTOCERTIFICAZIONE RESA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

COVID-19

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____
a _____ residente in Via/Piazza
_____ nr _____ presso
_____ (____) documento di identità _____
nr _____ rilasciato da _____ in data
_____ con scadenza il _____ consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del
medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- *di avere/non avere* uno dei seguenti sintomi: temperatura corporea superiore ai 37,4°C; problemi respiratori; indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, mal di gola o diarrea;
- *di essere/non essere* a conoscenza di avere avuto, negli ultimi 14 gg, contatti ravvicinati con persone affette da COVID-19;
- *di avere/non avere* transitato negli ultimi 14 gg in una delle zone rosse indicate dal dpcm del 08.03.2020 e più precisamente nella regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbanco-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia;
- *di essere/non essere* venuto a contatto, negli ultimi 14 gg, con persone provenienti dalle zone rosse indicate dal dpcm del 08.03.2020

Vibo Valentia (VV), li _____

In fede



Cod. Fisc. 96031650797
Telefono: 3802870292 - Web fax 1782761740
Email: presidente@augustusvibovalentia.it
PEC: augustusvibovalentia@pec.it
Website: www.augustusvibovalentia.it
Via Civinini snc – 89900 Vibo Valentia

Ente di Terzo Settore
OdV ProCiv Augustus Vibo Valentia ONLUS
IL PRESIDENTE

INDICAZIONI OPERATIVE

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS). Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Secondo l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2. La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "COVID-19" (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata). Il periodo di incubazione si stima attualmente che vari fra 2 e 11 giorni, fino ad un massimo di 14 giorni.

Premesso che è importante limitare la presenza di personale a contatto con il paziente intorno al quale dovrà operare il personale strettamente necessario per le operazioni, in caso di trasferimenti di pazienti affetti o sospetti di COVID-19 l'operatore deve applicare le precauzioni per prevenire la trasmissione per via aerea o di contatto.

In particolare indossare:

- normali DPI;
- Mascherina FFP2 o FFP3;
- Visiera protettiva o occhiale di protezione a maschera;
- Camice DPI monouso non sterile a maniche lunghe o tuta in TNT monouso;
- Guanti in vinile o nitrile monouso.

Al termine del trasferimento il mezzo di soccorso dovrà essere sottoposto alle seguenti procedure:

- Smaltire tutto il materiale monouso a contatto con il paziente come rifiuto sanitario contaminato;
- Areare il mezzo di Soccorso;
- Disinfettare le superfici con alcol Etilico 70%;
- Usare acqua, detergente comune e sostanze a base di cloro per la pulizia degli ambienti e di tutte le superfici del mezzo.



Città di Vibo Valentia

Provincia di Vibo Valentia

Segreteria del Sindaco

P.zza Martiri D'Ungheria 89900 Vibo Valentia (VV)

ORDINANZA N° 8 DELL'8 MARZO 2020

OGGETTO: ULTERIORI MISURE URGENTI E STRAORDINARIE DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA COVID-19 ATTUAZIONE DPCM 8 MARZO 2020

Il Sindaco,

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 marzo 2020, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 dell'8 marzo 2020;

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Ritenuto necessario disciplinare in modo unitario il quadro degli interventi e delle misure attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, da applicare in modo uniforme sull'intero territorio nazionale, nonché individuare ulteriori misure;

Considerato, inoltre, che le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale rendono necessarie misure volte a garantire uniformità nell'attuazione dei programmi di profilassi elaborati in sede internazionale ed europea;

Tenuto conto delle indicazioni formulate dal Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile in data 3 febbraio 2020, n. 630, nelle sedute del 2, 3 e 4 marzo 2020;

Ritenuto necessario conformarsi al contenuto dei provvedimenti adottati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con particolare riferimento ai più rigorosi provvedimenti adottati in data odierna;

Ritenuto di dover adottare misure specifiche per il territorio del Comune di Vibo Valentia allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, con riferimento ai mercati settimanali nonché alla biblioteca comunale e ai centri di aggregazione sociale concessi in utilizzo dall'Amministrazione a terzi e sempre al fine di ridurre al minimo le occasioni di potenziale diffusione dell'epidemia trattandosi di luoghi ad alta densità di frequentazione e aggregazione ove è difficile se non impossibile garantire l'osservanza delle prescrizioni ministeriali;

Visto il DPCM del 04.03.2020;

Visto i vigenti regolamenti comunali in materia di commercio sulle aree pubbliche e di utilizzo della biblioteca comunale;

Visto l'art. 50 del D.lgs 267/2000

ORDINA FINO AL 15 MARZO 2020

la sospensione dei mercati settimanali del sabato e del lunedì;
la sospensione di ogni attività dei centri di aggregazione sociale comunali presenti sul territorio;
la sospensione delle attività della biblioteca comunale;



per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia:

- al DPCM 8 marzo 2020 e agli altri decreti in premessa richiamati;
- alla Ordinanza n. 3 del Presidente della Regione Calabria;
- alle proprie precedenti ordinanze e avvisi emanati in materia;

la presente sarà comunicata all'A.S.P., alla Prefettura UTG - di Vibo Valentia, alla Regione Calabria Dipartimento di Sanità e U.O.A. di Protezione Civile, alle FF.OO., al Centro Operativo Comunale di Protezione Civile, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Vibo Valentia, 08.03.2020



Il Sindaco
Avv. Maria Limardo



Città di Vibo Valentia

Provincia di Vibo Valentia

Segreteria del Sindaco

P.zza Martiri D'Ungheria 89900 Vibo Valentia (VV)

ORDINANZA N° 6 DEL 7 MARZO 2020

OGGETTO: MISURE URGENTI E STRAORDINARIE DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA COVID-19.

Il Sindaco,

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'emergenza da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;



Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Ritenuto necessario disciplinare in modo unitario il quadro degli interventi e delle misure attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, da applicare in modo uniforme sull'intero territorio nazionale, nonché individuare ulteriori misure;

Considerato, inoltre, che le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale rendono necessarie misure volte a garantire uniformità nell'attuazione dei programmi di profilassi elaborati in sede internazionale ed europea;

Tenuto conto delle indicazioni formulate dal Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile in data 3 febbraio 2020, n. 630, nelle sedute del 2, 3 e 4 marzo 2020;

Ritenuto necessario conformarsi al contenuto dei provvedimenti adottati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Ritenuto di dover adottare misure specifiche per il territorio del Comune di Vibo Valentia allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19

Visto il DPCM del 04.03.2020;

Visto l'art. 50 del D.lgs 267/2000

RICHIAMA E DISPONE

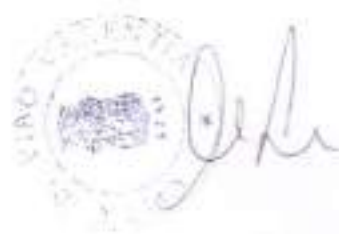
LA SEVERA APPLICAZIONE

delle norme contenute nel DPCM del 4 marzo 2020

IN PARTICOLARE

La sospensione di congressi, riunioni, meeting e gli eventi sociali, in cui sia coinvolto personale sanitario o personale incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali o di pubblica utilità; è altresì differita a data successiva al termine di efficacia del D.P.C.M. 4 marzo 2020, ogni altra attività convegnistica o congressuale;

La sospensione di manifestazioni, eventi e spettacoli di qualsiasi natura svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, che comportino un affollamento di persone tale da non consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;



La sospensione dello svolgimento di eventi e di competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato; resta comunque consentito, lo svolgimento dei predetti eventi e competizioni, nonché delle sedute di allenamento degli atleti agonisti, all'interno di impianti sportivi, purché detti eventi si svolgano a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico; in tutti i predetti casi, le associazioni e le società sportive, a mezzo del proprio personale medico, sono tenute ad effettuare i controlli idonei a contenere il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano. Lo sport di base e le attività motorie in genere, svolte all'aperto ovvero all'interno di palestre, piscine e centri sportivi di ogni tipo, sono ammessi esclusivamente a condizione che sia possibile consentire il mantenimento di una distanza interpersonale di almeno un metro;

Per quanto concerne i servizi educativi per l'infanzia e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado si richiamano integralmente le decisioni adottate dal Governo e contenute nell'art.1 lett. d), e) ed f) del D.P.C.M. 4 marzo 2020, ivi comprese eventuali proroghe del periodo di vigenza della sospensione;

E' fatto divieto agli accompagnatori dei pazienti di permanere nelle sale di attesa delle guardie mediche, del Pronto Soccorso e degli ambulatori medici presenti sul territorio, salvo diverse valutazioni del personale sanitario;

L'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità in genere, residenze sanitarie assistite, case famiglia e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, deve essere limitato ai soli casi indicati dalla direzione della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione.

RACCOMANDA

Di limitare l'accesso fisico a tutti gli uffici comunali solo per pratiche urgenti ed indifferibili che necessitino di effettiva presenza fisica, al fine di tutelare sia i cittadini stessi sia gli operatori comunali. A tale proposito l'orario di accesso per gli utenti sarà limitato dalle ore 10:30 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì e sarà consentito l'ingresso di pochi utenti per volta. Si rammenta che la maggior parte dei procedimenti amministrativi di spettanza comunale sono informatizzati e qualunque interlocuzione può intercorrere per posta certificata all'indirizzo protocollocomunevibo@pec.it oppure per telefono chiamando il centralino al numero 0963/599111;

Egual raccomandazione vale per l'accesso fisico agli uffici pubblici in genere;

Nei centri di aggregazione sociale comunali, è espressamente consigliato di valutare la possibilità di chiusura dei centri stessi specie se frequentati da anziani e da persone affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita; per l'ipotesi in cui si ritenesse la loro apertura si raccomanda la più scrupolosa e severa osservanza delle misure di prevenzione disposte dal DPCM;

E' fatta espressa raccomandazione ai cittadini di limitare agli indispensabili approvvigionamenti l'accesso in mercati, fiere, centri commerciali, in luoghi chiusi o all'aperto, nei casi di affollamento e comunque ove non possa essere garantito il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;

E' fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. Per tali ragioni e per eventuali necessità dei soggetti sopra indicati, sono attivi presso i Servizi Sociali



del Comune di Vibo Valentia i seguenti numeri di telefono nelle fasce orarie dalle ore 8,30 alle ore 10,30 dal lunedì al venerdì:

0963 599500 - 0963 599314 - 0963 599510 - 0963 599520

Presso gli esercizi commerciali, le attività di somministrazione, le grandi strutture di vendita, e in genere presso i pubblici esercizi e tutti gli altri locali aperti al pubblico, dovranno essere affisse in maniera visibile le informazioni sulle seguenti misure di prevenzione igienico sanitarie:

- a) lavarsi spesso le mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.

Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;

E' fatto obbligo alle aziende operanti il trasporto pubblico sul territorio locale di procedere ad interventi straordinari di sanificazione dei mezzi. Dette operazioni dovranno essere attestate dal legale rappresentante/responsabile delle aziende.

AVVERTE

Chiunque, a partire dal quattordicesimo giorno antecedente la data di pubblicazione del D.P.C.M. 4 marzo 2020, abbia fatto ingresso in questo Comune dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, o sia transitato e abbia sostato nei Comuni di Bertonico, Casalpusterlengo, Castelgerundo, Castiglione D'Adda, Codogno, Fombio, Maleo, San Fiorano, Somaglia, Terranova dei Passerini della Regione Lombardia, nonché nel comune di Vò della Regione Veneto, dell'obbligo di comunicare tale circostanza al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio nonché al proprio medico di medicina generale ovvero al pediatra di libera scelta.

Le modalità di trasmissione dei dati ai servizi di sanità pubblica sono indicate nel citato D.P.C.M. 4 marzo 2020. L'operatore di sanità pubblica e i servizi di sanità pubblica territorialmente competenti provvederanno, sulla base delle comunicazioni anzidette, alla prescrizione della permanenza domiciliare, secondo le modalità indicate nello stesso decreto.

E' fatta espressa raccomandazione a tutte le persone che debbano giungere nel Comune di Vibo Valentia, provenienti dalle regioni e province di cui agli allegati 2 e 3 del D.P.C.M. 1 marzo 2020 tutt'ora in corso di validità negli artt.1 e 2 (Regioni: Emilia Romagna, Lombardia, Veneto Province: Pesaro e Urbino, Savona, Bergamo, Lodi, Piacenza, Cremona), di limitare detti spostamenti a situazioni indifferibili che necessitino di effettiva presenza fisica. E' fatta comunque raccomandazione a detti soggetti di osservare le misure di prevenzione generali, ovvero di evitare di frequentare luoghi pubblici/privati nei quali vi sia adunanza di persone e non si possa garantire il mantenimento della distanza minima di un metro nei contatti sociali. E' fatta altresì raccomandazione a detti soggetti di



misurare la temperatura corporea due volte al giorno (mattina e sera) e, in caso di insorgenza di febbre o altra sintomatologia, di non uscire di casa, mettersi in isolamento ed avvertire immediatamente le autorità sanitarie (dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio nonché il proprio medico di medicina generale ovvero il pediatra di libera scelta) per l'attivazione dei protocolli sanitari.

AVVISA INOLTRE

Di prendere visione di quanto contenuto nel DPCM 4/3/2020.

*** **

La presente sarà comunicata all'A.S.P., alla Prefettura UTG - di Vibo Valentia, alla Regione Calabria Dipartimento di Sanità e U.O.A. di Protezione Civile, alle FF.OO., al Centro Operativo Comunale di Protezione Civile; alle aziende di trasporto pubblico interessate dal provvedimento.

Vibo Valentia, 07.03.2020



Il Sindaco
Avv. Maria Linardo